MODELLO DI RENDICONTAZIONE

SRF

*Da utilizzare nel caso di presentazione da parte di impresa femminile avente sede legale o unità operativa presso cui è realizzato il progetto nella provincia di* ***Trieste***

Alla

**Camera di commercio Venezia Giulia**

PEC:[cciaa@pec.vg.camcom.it](mailto:cciaa@pec.vg.camcom.it)

(territorio provinciale di **Trieste**)

**RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO DI imprenditoria FEMMINILE**

ai sensi dell’art. 2, commi 85 e 86, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 e del regolamento di cui al DPReg. 23 dicembre 2011, n. 0312/Pres e s.m.i. (di seguito “Regolamento 312/2011”)

Il/La sottoscritto/a

nome e cognome       nato/a a       prov    il

codice fiscale

residente a       prov.    cap

via/piazza       n.

# nella sua qualità di:

di legale rappresentante (nel caso di società)

oppure

titolare (nel caso di impresa individuale)

oppure

procuratore

dell’impresa:

denominazione

con sede legale in       cap       prov.

via/piazza       n.

# codice fiscale      , partita I.V.A

tel       e-mail

posta elettronica certificata (PEC) dell’impresa       (*che sarà utilizzato dalla Camera di commercio competente per l’invio di richieste e comunicazioni ufficiali relative all’istruttoria della rendicontazione del contributo*)

unità operativa (*se diversa dalla sede legale*) nella quale è realizzato il progetto:

comune       cap       prov.

via/piazza       n.

# Referente del progetto (*indicare il nominativo della persona a cui la Camera di commercio può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione*):

# cognome e nome

# qualifica

# tel/cell.      , e-mail

**PRESENTA**

la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto intitolato       per un importo imputato al progetto pari ad euro       (come da quadro delle “spese di progetto” di cui all’allegato 1) e chiede la liquidazione del contributo spettante, concesso con la determinazione n.       di data

per il quale ha ricevuto l’anticipazione pari a       euro ai sensi dell’articolo 17, comma 3, del Regolamento 312/2011 (*selezionare e compilare se pertinente*)

consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

che la predetta impresa beneficiaria del contributo:

1. è iscritta al Registro delle Imprese;
2. ha sede legale o unità operativa presso cui è realizzato il progetto attiva nel territorio regionale;
3. mantiene il requisito di impresa femminile come definita dall’articolo 3, comma 1, lettera a) del Regolamento 312/2011 (fatta salva la deroga prevista dall’articolo 19, comma 2, lettera g, del regolamento medesimo);
4. mantiene il vincolo di destinazione soggettivo e oggettivo sui beni oggetto di contributo di cui all’articolo 20, comma 1 bis, del Regolamento 312/2011, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 22 del regolamento medesimo nel caso di operazioni straordinarie, non avendo trasferito a qualsiasi titolo la proprietà o il possesso dei beni materiali ed immateriali ammessi a contributo;
5. non ha ceduto l’azienda o il ramo d’azienda relativo al progetto di imprenditoria femminile;
6. non ha affittato l’azienda o il ramo d’azienda relativo al progetto di imprenditoria femminile;
7. in riferimento al progetto di imprenditoria femminile oggetto della presente domanda:

non ha ottenuto altri aiuti pubblici sulle stesse spese,

OPPURE

ha ottenuto i seguenti aiuti pubblici sulle stesse spese nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 4, comma 2, del Regolamento 312/211:

1. non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali e nei suoi confronti non è in corso un’iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, ovvero comunica la seguente situazione      ;
2. non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
3. rispetta le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell’industria, dell’artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi);
4. non rientra nei casi di esclusione dall’applicazione del regime di aiuto in materia di “de minimis” di cui al regolamento (UE) n. 2023/2831;

OPPURE

opera nei settori della produzione primaria, segnatamente di prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura, ma, oltre ad operare in tali settori, opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831 e garantisce, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del Regolamento 312/2011 attuate attraverso le seguenti modalità      ;

1. che i beni oggetto del contributo sono nuovi di fabbrica ai sensi dell’articolo 8, comma 4, del Regolamento 312/2011;
2. che il progetto rendicontato non risulta modificato sostanzialmente nei contenuti o nelle modalità di esecuzione rispetto al progetto ammesso in sede di concessione, ai sensi dell’articolo 16, comma 14, del Regolamento 312/2011;
3. (*specificare solo nel caso in cui siano previste spese di cui all’articolo 8, comma 2, lettera c), n. 1, del Regolamento 312/2011*), che l’impresa:

è proprietaria dell’immobile oggetto dell’investimento;

ha la disponibilità dell’immobile oggetto di investimento (*specificare il titolo giuridico ed allegare copia del titolo sul quale si fonda tale disponibilità*)       fino alla data      ;

1. in relazione al progetto, ai sensi dell’articolo 31 della legge regionale 7/2000, come richiamato dall’articolo 9, comma 2, del Regolamento 312/2011, con riferimento ai soggetti fornitori dei beni e/o servizi oggetto del progetto (*indicare solo l’ipotesi che ricorre*):

non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualsiasi titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado

OPPURE

sussiste il seguente tipo di rapporto giuridico (*descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente*):

e che:

- la copia dei documenti di spesa presentati unitamente alla presente rendicontazione sono corrispondenti agli originali;

- che i titoli di spesa presentati a rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;

- che l’IVA:

è recuperabile dall’impresa, ai sensi della vigente normativa fiscale;

non è recuperabile dall’impresa, ai sensi della vigente normativa fiscale.

**COMUNICA**

* di esonerare l’Ufficio competente da ogni responsabilità per errori in cui la Camera di commercio possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente richiesta;
* i sottoindicati estremi bancari per l’accreditamento delle somme spettanti:

Agenzia       indirizzo       codice IBAN       intestato a

**SI IMPEGNA**

1. a comunicare tempestivamente alla Camera di commercio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente rendicontazione;
2. a rispettare gli obblighi e i vincoli di destinazione oggettivi e soggettivi di cui all’articolo 20, del Regolamento 312/2011;
3. ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento 312/2011;
4. ad osservare le disposizioni e gli obblighi di cui al regolamento (UE) 2023/2831 anche in riferimento al campo di applicazione di cui all’articolo 1 di detto regolamento;
5. a consentire che siano effettuati, a cura della Camera di commercio, opportuni controlli, rivolti ad assicurare l’esatto adempimento degli obblighi di cui sopra;
6. a presentare una dichiarazione, entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto degli obblighi fino alla scadenza degli stessi;

**AUTORIZZA**

la Camera di commercio, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la domanda viene presentata.

**ALLEGA**

* relazione illustrativa dell’iniziativa e quadro riepilogativo della spesa (Allegato 1);
* copia dei documenti di spesa[[1]](#footnote-1), costituiti da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
* documentazione comprovante l’avvenuto pagamento (documentazione bancaria comprovante l’inequivocabile ed integrale avvenuto pagamento dei documenti di spesa rendicontati, ad esempio estratto conto bancario, attestazione di bonifico, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale; copia dell’assegno, accompagnata da un estratto conto bancario da cui si evinca l’avvenuto addebito dell’operazione sul c/c bancario del beneficiario nonché da adeguata documentazione contabile da cui si evinca la riconducibilità dell’impresa beneficiaria al documento di spesa correlato; per i pagamenti in contanti, ammissibili solo per spese di importo inferiore a 500,00 euro, tramite dichiarazione liberatoria del fornitore di beni e servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura “pagato” con firma, data e timbro dell’impresa del fornitore di beni o servizi;
* copia della procura del firmatario della rendicontazione (*eventuale*);
* copia del documento d’identità del firmatario della rendicontazione in corso di validità (*eventuale nel caso in cui la rendicontazione non sia sottoscritta con firma digitale*);
* eventuali altri allegati (*es.* *traduzioni documenti di spesa, documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori, contratto di locazione finanziaria, certificato di proprietà dell’automezzo, libretto di circolazione dell’automezzo, ecc.):*



Firmato[[2]](#footnote-2)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Decreto legislativo n. 196/2003 aggiornato al decreto legislativo 101/2018.

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento dei dati personali, si rimanda all’informativa privacy ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), adottata dal soggetto gestore e reperibile al pertinente indirizzo internet della Camera di commercio competente per territorio.

1. L’avviso approvato con decreto n. 63083/2023 prevede che i documenti originali di spesa, ad eccezione di quelli emessi prima della notificazione della concessione del contributo, devono riportare nell’oggetto il CUP indicato nell’atto di concessione, ai sensi dell’articolo 5, commi 6 e 7, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41. [↑](#footnote-ref-1)
2. Con firma digitale o firma autografa unitamente alla copia del documento di identità allegato alla presente dichiarazione [↑](#footnote-ref-2)